

Nomine in vista, l'IdV sul piede di guerra

Pubblicato: Domenica 19 Giugno 2011

Le nomine nelle società partecipate dal Comune rischiano di essere un primo banco di prova per Edoardo Guenzani. I Cda in scadenza sono quelli delle **principali società di Amsc**, un



Il rinnovamento è naturale e previsto, ma le persone da scegliere sono un nodo importante. Guenzani ripete che sceglierà secondo competenza ed esperienza, gli stessi **criteri usati per definire la giunta**. Lascia intendere che, rispetto al passato, ci sarà più spazio per la minoranza e che sarà **riconosciuto il ruolo avuto dalla Lega** nelle elezioni, con la contrapposizione netta al centrodestra pidiellino. Questi sono i principi, la traduzione in nomi è più difficile. **Fin dai giorni successivi si è sentito circolare il nome di Mario Aspesi**, il sindaco Pd di Cardano che ha alle spalle una solidissima esperienza manageriale in vari campi. Sempre dalle file dei democratici viene anche **Giovanni Girardi**, in passato manager di alto livello, oggi pensionato, analista per due anni e passa dei conti di molte delle società Amsc. Ma anche tra le **persone vicine a Città è Vita** ci sarebbero nomi degni di nota. Non bisogna dimenticare che i vertici da rinnovare sono più di uno.

Sul tema si è fatta sentire **l'Italia dei Valori**, fin dai giorni scorsi: «**Non vogliamo che ci siano doppi o**



triplici incarichi» diceva pochi giorni fa il referente dei dipietristi **Eliseo Sanfelice**, parlando di un «principio generale» da applicare. A rincarare la dose ci ha pensato l'unico consigliere IdV, **Edoardo Angotti** (nella foto), che nel primissimo intervento nel primo consiglio comunale ha auspicato «che il **concetto di rinnovamento e novità prosegua a tutto il livelli**», non come enunciazione ma come indicazione precisa, a favore di «**facce nuove**»: «la novità passa anche attraverso **un rinnovamento complessivo, nessuno si deve credere insostituibile**». E a seguire ancora una indicazione chiara contro i doppi incarichi.

Il messaggio sembra dunque chiaro, il percorso indicato al sindaco stretto e ben sorvegliato. La scelta dei nuovi amministratori potrebbe dunque essere **il tema che animerà la discussione politica nella settimana**. Del resto, proprio il tema della gestione di Amsc è stato uno dei più rilevanti della campagna elettorale, ora si deve agire nella direzione proposta agli elettori. E molto passerà proprio dagli uomini nelle cui mani saranno affidate le società.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it